

Basket. Torna il campionato Da Cantù siluro alla Fip Nixon debutta a Pesaro nella sfida con la Philips

ROMA. È finita la festa bavarese del basket-Open e il campionato italiano si ruffa nuovamente nei suoi splendori e nelle sue miserie. Alla vigilia di Scavolini Philips che lo scorso anno servì a destinare lo scudetto, un nuovo caso viene a turbare la serenità della stagione regolare quando mancano due domeniche alla sua conclusione. Ancora una volta al centro delle polemiche si trova la Wwa Cantù che ha reagito duramente (e giustamente) alla decisione del giudice sportivo di squalificare per un turno Feljuzi Marzoni e di inibire il vice presidente della società Roberto Allievi per la dichiarazione resa alla stampa sulla vicenda-Stokes. L'obiettivo è chiaramente la Federazione e gli organi giudicanti nei confronti dei quali il general manager della società brianzola Gianni Corsolini ha annunciato per domani (o al più tardi martedì) una conferenza stampa di fuoco. «A questo punto ci consideriamo in guerra - ha tuonato il buon Corsolini - Siamo oggetto di ingiustizie e provocazioni da parte degli organismi federali che non hanno precedenti nella storia del basket italiano. Vuoteremo il sacco».

La Federcalcio accantona la spinosa questione dei parametri dei giocatori Pausa chiesta da Campana

La frenata di Matarrese

I parametri? «Con Campana abbiamo deciso di rinviare il Coni». «Con Gattai ho sempre avuto rapporti corretti e di massima cordialità» Il mondiale '90? «Dopo un avvio lento e faticoso ora sono tranquillo» Matarrese in volo libero per un quarto d'ora sui problemi del calcio. Abbondante dose di diplomazia, dialogo con l'Aic, impegni vicini e lontani per il mondo del pallone



Antonio Matarrese

MARCO MAZZANTI

ROMA. Come non detto Matarrese accetta la pausa suggerita dall'avvocato Campana al nodo dei parametri resta aggravato. Il presidente della Federcalcio ha preso atto della volontà dell'Associazione calciatori e nell'ordine del giorno del Consiglio federale di ieri il delicato problema è stato depennato. La riunione nella sontuosa sede di via Po ha così aggredito l'argomento politico. Meglio arrivare all'appuntamento con la certezza di non scontentare nessuno. Nelle tre ore di lavoro il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio 88 ed ha varato il calendario (vedi tabella) dell'attività agonistica della stagione 89-90. Una mattinata di ordinaria routine per il Gotha del calcio e il suo numero uno. La variazione del programma è stata la conseguenza - come ha tenuto a precisare lo stesso Matarrese - di una esplicita richiesta avanzata dall'Aic «Ho ricevuto - ha detto - una nota scritta da parte dell'avvocato Campana che mi chiedeva uno slittamento». Per questo la discussione e la legislazione sui parametri sono state spostate a dopo l'assemblea dei Consigli fissata per il 23 aprile. Il presidente dell'Associazione ci ha fatto pervenire ulteriori studi ed analisi e mi è sembrato necessario nel rispetto del rapporto civile e cordiale prendere questa decisione. Ricordiamoci sempre che in questa vicenda non ci saranno né vinti né vincitori».

comunque un esame di coscienza e un pizzico di umiltà». E si presenta almeno per una volta senza la testa cinta dalla corona in una rassicurante versione casalinga. «Io sono un estroverso almeno questo emerge con gli altri cerco di dare la parte migliore di me stesso e non faccio proccia a chi mi critica». Una punta di «voleros bene» forse ripensando con pentimento alla sfilata contro gli arbitri al recente raduno di Cover-

CAMPIONATI 1989-90

- SERIE A Inizio 27 agosto '89 - Termine 29 aprile 90 Soste per impegni della Nazionale A 15 ottobre, 12 novembre, 24 dicembre, 1 aprile
SERIE B Inizio 27 agosto 89 - Termine 3 giugno 90 Soste del campionato 24 dicembre, 11 febbraio, 15 aprile
COPPA ITALIA Squadre partecipanti 48 1° turno 23 agosto 89 2° turno 30 agosto 89 Gironi di qualificazione 4 gironi x 3 squadre 3-10-24 gennaio 90 Semifinali 31 gennaio-14 febbraio Finale 28 febbraio-14 marzo
SERIE C/1 - C/2 Inizio 17 settembre - Termine 3 giugno Soste 24 dicembre, 4 febbraio, 25 marzo, 29 aprile
INTERREGIONALE Inizio 10 settembre 89
PROMOZIONE Inizio 17 settembre 89

ciano Un uscita apparsa ai più sopra le righe un inopportuno contenimento alle società che avevano protestato per scelte e atteggiamenti dei rettori di gara. Tra le decisioni prese nel summit lampo di ieri mattina dal governo del calcio (presenti tra gli altri il presidente onorario Sordillo Boniperti e Ferlano) la norma che ratifica i contratti per gli stranieri. Dopo un primo periodo dal 29 giugno al 12 agosto le società avranno a disposizione 10 giorni supplementari (dal 9 al 19 ottobre) per «sistema re» i giocatori provenienti dalle federazioni estere. In pratica potranno «tagliare» i calciatori sgraditi a condizione di accasarli presso altri club. In spietando il contratto originale. Nessun passo avanti invece per quanto riguarda la Serie C. Nessuna novità anche se Matarrese non ha perso l'occasione per confermare che la area professionistica allargata a 146 società è «una esagerazione». Unica certezza per l'annata '90-91 saranno i segugi - come annunciato - i rami secchi

Si inffittisce il mistero sulla vicenda di Carlos Monzon



La vicenda di Carlos Monzon (nella foto) accusato di aver ucciso la moglie Alicia Munoz potrebbe subire una improvvisa svolta. Penze private attesterebbero che la vittima non sarebbe precipitata dal balcone del suo appartamento, come l'inchiesta aveva accertato ma sarebbe morta in un luogo diverso e poi trasportata nell'appartamento di Monzon. I risultati di una perizia fatta sul cadavere di Alicia Munoz - a quanto ha riferito il «Diano Popular» in Argentina - avrebbero rivelato tracce di vernice impiegata per le carrozzerie delle auto e di fibre sintetiche usate nei portabagagli delle vetture. Ciò farebbe supporre che la donna sarebbe morta in un altro posto anziché in quello indicato e poi trasportata con un auto nell'appartamento occupato da Monzon a Mar Del Plata. Insomma il mistero sulla vicenda si è infittito sempre più.

Coppa Latina di nuoto L'Italia perde il primo posto

Nonostante una grande prestazione di Giorgio Lamberti nei 200 m (migliore prestazione nazionale dell'anno 1989) e le vittorie della Felletti e di Battistelli nei 400 metri unitamente ad un secondo posto della rinata Tania Vantini che con

2 04 '82 ha stabilito la migliore prestazione stagionale italiana in vasca lunga sui 200 m l'Italia non è riuscita a mantenere la prima posizione in classifica nella seconda giornata della Coppa Latina che si sta svolgendo a Nizza. Ora comanda la Francia con 177 punti e l'Italia è seconda con 173.

Pallavolo In semifinale Panini, Odeon e Maxicono

Si conoscono dopo gli incontri dei play-off maschili di pallavolo le tre semifinaliste Panini Modena (3 1 alla Conad) Maxicono Parma (3 0 all'Amst Bologna) e Odeon Falconara (3 0 all'Eurostyle Montichiari). La Sisley Treviso ha battuto il clamoroso 2-3 subito dal Petrarca imponendosi a sua volta in trasferta per 3-1. Nello spareggio di martedì prossimo la Sisley giocherà il tutto per tutto. Le semifinali al meglio delle 3 vittorie su 5 incontri inizieranno da sabato prossimo con Maxicono-Odeon e Panini Sisley o Petrarca.

Nuovo successo della Jugoslavia nel basket: i Mondiali '94

I campionati mondiali di basket 1994 si svolgeranno a Belgrado. Lo ha deciso l'esecutivo della federazione internazionale (Fiba) riunitosi a Monaco di Baviera sotto la presidenza di Boris Stankovic. La Jugoslavia ha ottenuto la designazione dopo una serrata battaglia col Giappone che proponeva in alternativa Kobe. Ma nella terza e decisiva votazione Belgrado ha ottenuto 18 voti contro gli 11 di Kobe. Una preferenza anche a Dortmund mentre le candidature di Roma e dell'australiana Perth erano già state eliminate nelle precedenti votazioni. Dunque un importante successo politico della Jugoslavia che quest'anno, come noto organizza anche gli Europei a Zagabria. L'Italia punta ora sull'organizzazione degli Europei '91 a Roma.

Doping, squalificati a vita 2 atleti in Bulgaria

Due atleti bulgari e un allenatore sono stati squalificati a vita per doping. Lo ha deciso il quotidiano sportivo bulgaro «Naroden Sport». Si tratta di Senka Asenova, 21 anni, medaglia di bronzo nella categoria 75 kg durante il primo campionato mondiale femminile sollevamento pesi di Daytona Beach di Krun Ivanov, 16 anni, l'unico l'unico tecnico squalificato è l'allenatore dell'Asenova. I due atleti erano stati trovati positivi durante un test antidoping «casuale» messo in atto dalla federazione bulgara che intende fare piazza pulita di atleti «dopati» specie dopo lo scandalo di Seul.

Gp Liberazione di ciclismo, martedì la presentazione

Martedì alle 11 a Roma a Palazzo Valentini, giornata importante per il ciclismo dilettantistico con la presentazione del 44° Gran premio della Liberazione e della «Primavera ciclistica». La kermeesse promossa dall'«Unità» si avvale della collaborazione dell'Uisp di Pedale Verde e del comitato di quartiere San Lorenzo.

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

- Radio. 6 10 Motociclismo da Philip Island Gp d'Australia 14 20 16 20 17 20 Notizie sportive 18 10 Novantesimo minuto 22 Domenica sportiva
Raidue. 13 20 Tg 2 Lo sport 16 15 45 Minuto 18 10 Ciclismo, da Roubaix Parigi Roubaix 18 50 campionato serie A, 20 Domenica sportiva
Raitre. 18 35 Domenica gol 19 45 Sport regione 20 calcio, campionato B 23 Calcio regione
Canale 5. 0 10 il grande gol
Italia 1. 12 50 Grand Prix
Odeon. 10 Tutto sport 10 30 Anteprima gol 13 Top moton 19 Rotociclismo sport
Tmc. 13 25 e 16 Ciclismo da Roubaix Parigi Roubaix 14 15 e 17 Motociclismo Cp d'Australia 18 Calcio Luton Nottingham finale Coppa d'Inghilterra
Telecapodistria. 10 30 Motociclismo Gp d'Australia 13 40 e 15 30 Ciclismo Parigi Roubaix 14 25 Tennis da Praga Cecoslovacchia Germania Ovest Coppa Davis 19 Wrestling 20 20 A tutto campo 22 10 Tennis e motociclismo (sintesi)
Radiouno. 16 22 Tutto il calcio minuto per minuto 19 20 Tutto basket
Radiodue. 12 Anteprima sport 14 30 e 16 30 Stereosport, 15 20 e 17 30 Domenica sport

BREVISSIME

Federbasse. Gianni Gnsolia e Bruno Boan sono stati eletti vicepresidenti della Federazione pugilistica italiana.
Bayera Monaco. Nella 25ª giornata i tedeschi che affrontano il 19 aprile nell'incontro di ritorno di Coppa Uefa il Napoli hanno pareggiato in casa col Werder Brema.
Malines. Gli avversari della Samp nella semifinale di Coppa delle Coppe si sono imposti nella 30ª giornata del loro campionato sul Lierse per 1-0.
Pallanuoto. Risultati serie A Bogliasco-Arenzano 10-9 Orti Can Napoli 11-6 Sor Pro Reco 9-14 Nerv Savona 6-6 Posillipo Fiorentina 7-6 Lazio Sisley 7-16 Classifica. Sisley 24 Pro Reco 20 Can Napoli 19 Fiorentina 17 Posillipo 16 Ortigia 15 Savona 14 Arenzano e Nerv 9 Bogliasco 6, Sor 4 Lazio 3.
Pugilato. Difeso il mondiale dei pluma (Wbc) contro il messicano Vilasana l'australiano Fenech ha annunciato a sorpresa il suo ritiro dal ring.
Coggi Hirakawa. Il campione argentino incontrerà (titolo in palio) il 29 aprile a Vasto lo sfidante giapponese Il match europeo dei superleggeri tra il campione Calamati e Makhidj si disputerà il 27 aprile ad Arezzo. Quello vacante del welter vedrà di fronte il 15 aprile a Vasto Nino La Rocca e l'inglese Laing.

Rugby Testa a testa tra Benetton e Mediolanum

Il primo atto della stagione regolare del massimo campionato di rugby. Benetton e Mediolanum si giocano la leadership in un match che si annuncia molto combattuto e incerto. Attualmente un solo punto divide le due formazioni capofila. Alle loro spalle il Collè Eugenio Rovigo impegnato sul campo dell'Unibit potrebbe approfittare di un eventuale successo del Mediolanum per sollevare il secondo posto al trevigiano sempre che i rodnigiani vincano la partita di Roma. L'impresa non appare delle più agevoli perché l'Unibit è ancora in corsa per un posto nel play off il sesto posto nella graduatoria generale infatti è occupato dal Petrarca che precede i romani di un solo punto ma che oggi avrà un impegno non difficilissimo in casa contro il già retrocesso Eurobaga Casale. Le altre formazioni di A1 che hanno già guadagnato la griglia del play-off vale a dire Scavolini L'Aquila o Fracasso San Donà se le vedranno in casa rispettivamente con Billa Piacenza e Sengamma Brescia.

Ippica Indro Park domina il Gp d'Europa

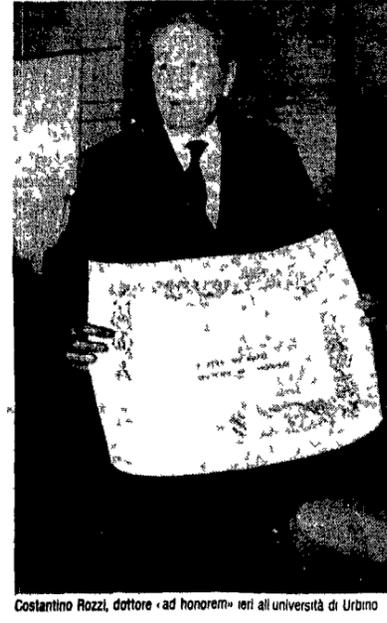
MILANO. In una giornata piovosa e su un terreno pesante Indro Park - l'allevo di Lorenzo Baldi - ha vinto nettamente il Gran Premio in picco d'Europa. Dopo 6 anni nell'abito d'oro della prestigiosa corsa meneghina è stato dunque scritto un nome italiano. La corsa del poderoso figlio di Shanti di Jesolo è stata molto autoritaria praticamente condotta sempre in testa. Al via infatti Indro Park non ha avuto esitazioni e dopo una breve scermaglia con Iduard ha assunto il comando delle operazioni fino a condurre in porto la gara a dodici avversari non hanno potuto contrastarlo hanno visto soltanto la coda del battistrada. Dall'inizio alla fine Iduard sempre nella scia ha respinto coraggiosamente il tentativo finale di rimedia del tedesco Power aggiudicandosi il posto di onore. Quattromila persone hanno assistito alla gara in una giornata grigia. Per concludere notevole la performance del 11enne di Lorenzo Baldi nel grado lo stato della pista 116,8 al chilometro.

Tennis. Incontri di Davis Jugoslavia in semifinale mentre i cecoslovacchi sono in vantaggio sulla Rfg

SAN DIEGO (California). Gli Stati Uniti conducono per 2 a 0 sulla Francia al termine della prima giornata del incontro valido per i quarti di finale della Coppa Davis. Nel primo singolare John McEnroe ha battuto piuttosto agevolmente in tre set il francese Yannick Noah imponendosi con il punteggio di 6-3 6-4 6-1 nel secondo il diciottenne Andre Agassi ha avuto ragione di Henri Leconte che è riuscito a strappargli un set 6-1 6-2 5-7-6-1. Gli Stati Uniti hanno la possibilità di vincere il doppio e qualificarsi così per le semifinali. In campo scenderanno Ken Flach e Robert Seguso che avranno per avversari Leconte e Noah. Nell'incontro tra Agassi e Leconte il terzo set vinto dal francese per 7 a 5 ha avuto un andamento decisamente anomalo. L'americano in vantaggio per 5 a 4 con il servizio a disposizione Agassi si è portato in vantaggio per 40 a 0 nel decimo gioco. Ormai certo della vittoria ha levato il pugno al cielo ad indicare alla folla che era ormai fatta. Ma quel punto non è mai venuto a Leconte sfruttando gli errori di Agassi e spiazzandolo con i suoi passi santi ha inflitto cinque giochi consecutivi aggiudicandosi un set che sembrava perduto. Nella storia dei confronti diretti con Leconte l'americano vanta da oggi sedici vittorie e quindici sconfitte. Intanto la Svezia è tornata in vantaggio sull'Australia in grado di mettergli un po' di tensione nei muscoli. Francesco Panetta dopo averci pensato per bene ha ritenuto che non poteva esserci altra tattica che l'attacco. Ed è scappato subito. Al primo passaggio era in compagnia dello scozzese Kevin McCuskey un soldato al letta sul quale però non era possibile fare affidamento per tenere il ritmo al di fuori della portata dei re dei prati. Al se-

Stramilano. Il keniano trionfa sotto la pioggia Panetta gioca d'attacco ma Ngugi è senza freni

MILANO. Aveva un bel piano studiato e sognato di toccare subito per sfancare il re dei prati e rubargli così tanto spazio da impedirgli il rientro. Ma con John Ngugi non c'era niente da fare. Nemmeno sulla distanza della mezza maratona e per la quarta volta in tre mesi Francesco Panetta ha dovuto arrendersi. In Milano era intrisa d'acqua e offriva il volto dell'autunno. Faceva pure freddo e nelle curve scivolose gli atleti dovevano badare a non cadere. La «Stramilano» presentava un campo di gara folto 187 con correnti e di prim'ordine. Ma il tema era chiaro osservare John Ngugi e scoprire se la distanza mai assaggiata era in grado di mettergli un po' di tensione nei muscoli. Francesco Panetta dopo averci pensato per bene ha ritenuto che non poteva esserci altra tattica che l'attacco. Ed è scappato subito. Al primo passaggio era in compagnia dello scozzese Kevin McCuskey un soldato al letta sul quale però non era possibile fare affidamento per tenere il ritmo al di fuori della portata dei re dei prati. Al se-



Costantino Rozzi, dottore «ad honorem» all'università di Urbino

Dal colpo di tacco al colpo di tocco

URBINO. Un po' esagerato lo è appena nominato dottore ad honorem in sociologia si mette in testa anche il focolo il cappello rosso del rettore magnifico Carlo Bo e posa per i fotografi. Ma come si può pretendere modesta da un uomo che abituato ai corti da stadio si trova improvvisamente in un'aula magna al cospetto di docenti in toga che lo definiscono «uomo audace ed aperto al futuro imprenditore latitante e geniale». Il presidente dell'Ascoli FC Costantino Rozzi è da ieri «in nome del popolo italiano» dottore in sociologia. Ha ricevuto lo stesso riconoscimento concesso l'anno scorso ad Arthur Miller e qualche anno fa a Simone Veil. «Ospite in campi di versi - precisa lui - io faccio autostrade Miller come sociologo non mi sembra raccomandabile». Signore in pelliccia bambini vestiti come per la cremasia un pullman arrivato da Ascoli Carlo Bo si limita a dare la parola ad Enrico Mascilli. Milioni direttore del corso di

E chi dice che nessuno è profeta in patria? In terra marchigiana, il Cavaliere del Lavoro, geom Costantino Rozzi, mangiatore di arbitri ed asfaltatore di vallate è talmente conosciuto, amato, vezzeggiato che un giornalista Rai Tomino Carmo, gli chiede persino «Che consigli le ha dato sua moglie stamattina, prima di uscire di casa?». Da ieri il geometra è anche «dottore», nientemeno che in sociologia. Quasi piange, quando gli danno la parola, come se l'Ascoli avesse sbagliato un rigore. Perché la laurea? «Uomo audace ed aperto al futuro» recita la motivazione. «C'è riuscito è fesso», scrivono gli studenti.

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELLETTI

laurea in sociologia. Più che una «motivazione per una laurea sembra un trattato per geometria». Ha costruito un ponte con campata centrale di ben 140 metri di luce e altezza di metri 110 punto di forza del gruppo Rozzi è la produzione di pannelli isolanti, altra ammirabile opera è la costruzione dello stadio di Lecce. Gli consegna la mano a tutti i togati bacca un non entusiasta Carlo Bo. Chi guarda il Processo del lunedì non riconoscerebbe certo il «presidente d'assalto» nell'uomo imba azzato e teso che sale sul palco per la «promozione». «Scusatemi sono dai ponti alla produzione di vino. Ancora bacchi abbracci strette di mano. Le toghe vengono deposte il «dottor» Rozzi torna «presidente». «Mi sono emozionato stasera sono abituato alle platee da stadio tutto è più semplice qui sono raffinati». Decline di interviste pacche sulle spalle. «Anche il processo del lunedì è sociologia io ho predicato un po' di giustizia». Adesso come arbitro? «Non avete visto che avevo ragione?». L'ultimo arbitro che mi ha espulso la settimana dopo ha combinato un fimmidando a Cesena tanto che Matarrese è dovuto intervenire. Tiene stretta in

mano la pergamena della laurea. «Quali libri di sociologia ho letto? Ma qui hanno premiato la mia umanità non i miei studi. È un premio alla mia vita di lavoro perché la scuola è il mio tempo libero. Ringrazio tanto mia moglie una santa donna». Se ne va anche Carlo Bo in prende pastrano e sigaro. «Una laurea in sociologia perché vi meraviglia? Un uomo che ha passato una vita lavorando l'ha fatto per la società. La mano che lavora vale la mano che scrive». Tutti contenti tutti al pranzo ufficiale. Restano i manifesti degli studenti dove l'ommo colorato del Mondiale 90 incombe sull'Università resta non i volentieri che spiegano che le lauree possono essere concesse solo a chi abbia manifestato merita fama di singolare perizia nelle discipline di facoltà che concede la laurea. «C'è nessuno è fesso» commenta la faccia di Totò sui volentieri Rozzi legge ma non dichiara. Forse pensa a lunedì al processo in cui all'invidia per quel «dott.» da parte di Aldo Biscardi.